



2° SETTORE PIANIFICAZIONE GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Determinazione n. 150 del 29/08/2008

Oggetto: AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER VERIFICHE TECNICHE SU EDIFICI COMPRESI NEL PROGRAMMA EX ART. 2 COMMA 2 OPCM 3362/2004 E S.M.I. - ANNUALITA' 2005.

L'anno DUEMILAOTTO il giorno VENTINOVE del mese di AGOSTO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 25/02/2008 di approvazione del Piano Economico di Gestione 2008 con la quale i Dirigenti/Responsabili Titolari di Posizione Organizzativa e Responsabili di Servizio sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse all'oggetto, oltre che a procedere all'esecuzione delle spese con le modalità previste dai vigenti regolamenti dei contratti;
- il provvedimento sindacale prot. n. 15155 del 30/12/2006 con il quale le sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 23.06.2008, n. 936 pubblicata sul BURER n. 117 del 10.07.2008, "Programma delle verifiche tecniche e piano degli interventi di adeguamento e miglioramento sismico previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c) dell'OPCM 33362/2004 e ss.mm.ii. (annualità 2005);

Considerato che con la deliberazione della Giunta Regionale di cui sopra è stata assegnato al Comune di Minerbio un contributo di € 9.012,00 per le verifiche tecniche da eseguirsi sull'edificio che ospita il Municipio del Comune secondo il disciplinare tipo allegato alla stessa deliberazione regionale (sub allegato 2-A);

Considerato che, in seguito alla pubblicazione sul BURER della deliberazione di cui sopra, sono pervenuti a questo Comune diversi curricula di professionisti accreditati per lo svolgimento delle verifiche tecniche in oggetto;

Esaminati i curricula pervenuti e scelti fra i tecnici accreditati il nominativo dell'ing. Tiziana Laffi per l'esperienza professionale riportata;

Vista l'offerta economica per la verifica del municipio inviata in data 26.08.2008 dall'ing. Laffi che ha proposto un compenso complessivo, comprensivo di oneri previdenziali, esclusa IVA, per € 9.012,00 ed escluso l'onere, che resta a carico del Comune, per l'effettuazione di saggi nell'edificio e di eventuali indagini diagnostiche necessarie per accertare le caratteristiche di resistenza dei materiali esistenti e le caratteristiche meccaniche dei terreni, il tutto come indicato nel disciplinare tipo allegato alla deliberazione di G.R. n. 936/2008, riportato in allegato anche alla presente determinazione;

Dato atto che la spesa prevista per l'incarico professionale in oggetto, di € 10.814,40 (CP e IVA compresi) trova adeguata copertura finanziaria all'intervento 1010603, capitolo 770 "consulenze e spese di progettazioni" del bilancio anno corrente;

Considerato necessario e opportuno affidare l'incarico per le verifiche tecniche ai fini del miglioramento o adeguamento sismico del Municipio per verificarne la resistenza ad azioni sismiche cogliendo l'opportunità data dai contributi regionali assegnati;

Considerato opportuno affidare, per i motivi sopra espressi, l'incarico in oggetto all'ing. Tiziana Laffi iscritta all'albo professionale degli ingegneri della Provincia di Bologna al n. 6758/A secondo il disciplinare allegato alla presente determinazione;

DETERMINA

1. Di affidare, per i motivi sopra espressi, l'incarico in oggetto all'ing. Tiziana Laffi iscritta all'albo professionale degli ingegneri della Provincia di Bologna al n. 6758/A, secondo il disciplinare allegato alla presente determinazione.
2. Di impegnare a favore dell'ing. Tiziana Laffi, per i motivi di cui al precedente punto 1) la somma complessiva di € 10.814,40, CP e IVA compresi, imputandola all'intervento 1010603, capitolo 770 "consulenze e spese di progettazioni" impegno n. 419 (codice SIOPE 1307).
3. Di provvedere alla liquidazione del compenso dovuto secondo quanto indicato nel testo del disciplinare allegato alla presente determinazione a seguito di apposita nota presentata a questo Ente vistata dal dirigente.
4. Di pubblicare la presente determinazione sul sito web del Comune di Minerbio ai sensi di legge.
5. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore
F.to Ing. Tiziana Sicilia

3° SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E CONTROLLO

Visto per la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Minerbio lì, 30/08/2008

F.to Il Responsabile del Settore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene trasmessa al Messo Comunale per l'affissione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Schema di disciplinare di incarico professionale

finalizzato all'esecuzione di verifiche tecniche su edifici compresi nel programma ex art.2 comma 2 OPCM 3362/2004 e s.m.i. - Annualità 2005.

COMUNE DI MINERBIO

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Minerbio. (nel seguito denominato Committente) con sede in Minerbio Via Garibaldi n. 44 (C.F. 01042870376), legalmente rappresentato dall'ing. Tiziana Sicilia in qualità di dirigente del Secondo Settore nata a Cosenza il 22.07.1954

affida

a ing. Tiziana Laffi (nel seguito denominato Professionista) (C.F. LFFTZN79E484944N. – P.IVA 02481131205), nata a Bologna il 8.05.1979, residente in Bologna in Via Agucchi 247, iscritto all'albo professionale ingegneri della provincia di Bologna al n. 6758/A; l'incarico per l'effettuazione delle verifiche tecniche sull'immobile ubicato in Minerbio Via Garibaldi 44, di proprietà del Comune di Minerbio

, compreso nel programma ex art. 2 comma 2 OPCM 3362/2004 e s.m.i., annualità 2005.

Più precisamente l'incarico consiste nell'espletamento delle attività professionali finalizzate alle verifiche tecniche dei livelli di sicurezza strutturale, mediante rilievi, definizione e coordinamento della campagna di indagini diagnostiche, modellazioni numeriche ed analisi strutturali, della costruzione sopra individuata, da effettuare in conformità alle vigenti norme tecniche statali e regionali; in particolare: Decreto ministeriale 14 gennaio 2008 "*Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni*", DPCM 12 Ottobre 2007 "*Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni*", deliberazione della Giunta regionale n. 936 del 23.06.2008 , Allegato 3 "*Istruzioni tecniche per lo svolgimento delle verifiche su edifici compresi nel programma ex art. 2 comma 2 OPCM 3362/2004 e s.m.i. -Annualità 2005*".

Art. 2 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'incarico prevede l'espletamento delle seguenti prestazioni:

2.1 - **Redazione di "Relazione metodologica"** - contenente l'individuazione dell'organismo strutturale e le fasi attuative delle verifiche tecniche e di sicurezza sismica, comprendendo in particolare:

a) la relazione descrittiva dei livelli di acquisizione dei dati e di verifica, nonché i livelli di conoscenza della struttura oggetto di indagine, delle modalità e dei documenti disponibili o da acquisire per l'esecuzione del rilievo di dettaglio strutturale;

b) l'ipotesi preliminare e sommaria dell'indicazione e della definizione delle eventuali campagne di indagini diagnostiche necessarie per accertare le caratteristiche di resistenza dei materiali esistenti e le caratteristiche meccaniche dei terreni di fondazione;

c) le modellazioni numeriche, la tipologia di analisi strutturale e le procedure che si intendono adottare per la definizione dei livelli di sicurezza, nonché, la definizione dei valori di accelerazione al suolo corrispondenti agli stati limite definiti dalle norme tecniche vigenti e dei loro rapporti con le accelerazioni attese.

La "relazione metodologica" dovrà inoltre evidenziare, laddove necessari e/o opportuni, l'esigenza di rilievi, di saggi e di indagini geologiche che dovranno essere svolti. Dovranno essere descritte, anche in senso temporale, le procedure e le modalità qualitative e quantitative che si intendono adottare per la valutazione della sicurezza strutturale.

Nella "relazione metodologica" verrà indicato il Livello di Conoscenza definito di concerto tra il Professionista e il Committente.

A seguito dell'andamento delle attività e dei risultati che si otterranno, quanto preliminarmente previsto nella "relazione metodologica", potrà e dovrà essere modificato con le modalità previste al successivo art.3.

Le attività indispensabili che dovranno essere svolte dal Professionista prima della redazione della "relazione metodologica" sono:

- esame della documentazione disponibile;
- sopralluoghi volti alla conoscenza della struttura;
- individuazione della tipologia strutturale;
- individuazione delle vulnerabilità non quantificabili numericamente.

2.2 - Attuazione delle verifiche tecniche di sicurezza sismica e redazione del documento di valutazione dei livelli di rischio - In conformità alle previsioni procedurali ed alla tempistica individuata nella "relazione metodologica", la fase attuativa delle verifiche tecniche di sicurezza sismica, da effettuare, previo accordo con il Committente, sarà articolata sostanzialmente nelle seguenti fasi:

2.2.1. - Fase I - Rilievo geometrico strutturale: esame della documentazione disponibile ed analisi storico-critica, definizione dati dimensionali e schema plano-altimetrico, caratterizzazione geomorfologica del sito, rilievo del quadro fessurativo e/o di degrado, rilievo materico e dei particolari costruttivi, descrizione della struttura e sintesi delle vulnerabilità riscontrate e/o possibili; il tutto corredato di specifica documentazione fotografica.

2.2.2. - Fase II - Definizione delle indagini specialistiche e verifiche numeriche: sulla scorta delle valutazioni conseguenti alle attività svolte verranno definite le indagini specialistiche; prima e dopo la definizione delle predette indagini specialistiche dovranno essere effettuate una serie di elaborazioni (analisi strutturali e modellazioni numeriche) per indagare e quantificare il rischio sismico di ciascuna struttura.

2.2.3 - Fase III - Sintesi dei risultati: le risultanze della fase attuativa delle verifiche di sicurezza sismica dovranno essere compendiate in apposito "capitolo consuntivo" della relazione. Detta

sintesi dovrà contenere: le caratteristiche strutturali tipologiche dell'edificio, con indicazione delle modifiche più significative apportate nel tempo; l'elenco delle prove distruttive e non distruttive eventualmente effettuate, con i risultati ed il nome dei laboratori; le tavole contenenti la localizzazione delle prove; le procedure di calcolo utilizzate per la modellazione dei corpi strutturali; l'interpretazione dei risultati forniti dai modelli numerici; l'indicazione delle vulnerabilità riscontrate e/o presunte, sulla base delle analisi numeriche e qualitative; la "*Scheda di sintesi della verifica sismica per gli edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico*"; l'indicazione qualitativa degli interventi strutturali necessari; il tutto in conformità a quanto previsto dalle norme di riferimento.

Art. 3 - RUOLO DELLA COMMITTENZA

Per consentire la corretta esecuzione dell'incarico il Committente e il Professionista concordano sulla necessità di effettuare incontri periodici di monitoraggio dell'andamento delle attività. In tali occasioni le parti potranno concordare le eventuali modifiche al programma delle attività che si ritenessero necessarie a seguito dei risultati fino a quel momento ottenuti. In tal caso, dette modifiche saranno recepite in un documento che, sottoscritto da entrambe le parti, costituirà parte integrante della "sintesi dei risultati".

Il Committente si impegna a:

- fornire al Professionista, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla costruzione oggetto del presente disciplinare, con particolare riferimento a rilievi di qualunque genere;
- fornire al professionista ogni necessaria assistenza di natura logistica ed organizzativa per l'esecuzione dei saggi e delle indagini sui materiali costituenti le strutture e sul terreno di fondazione, nelle localizzazioni e modalità concordate tra il Professionista e il Committente;
- far eseguire le prove sui materiali, se necessarie, per le verifiche tecniche, che dovranno essere effettuate esclusivamente da laboratori ufficiali o in possesso della autorizzazione prevista dalle norme vigenti in materia;
- affidare, qualora necessario, l'incarico di esecuzione delle indagini geologiche;
- provvedere al ripristino estetico e funzionale delle superfici interessate da saggi e/o indagini.

Art. 4 - TEMPI DI ESECUZIONE DELL'INCARICO - RITARDI E PENALI

L'incarico dovrà definitivamente concludersi, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dal Committente, mediante la consegna della documentazione relativa alle "verifiche tecniche di sicurezza strutturale" e del documento di "valutazione dei livelli di rischio" di cui al precedente punto 2.2, in un originale e due copie cartacee oltre ad una copia su supporto informatico, entro gg. 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla stessa data di cui al comma precedente o dalla consegna al Professionista delle risultanze delle indagini specialistiche. Resta inteso che le eventuali proroghe dovranno comunque rispettare i termini definiti dalle norme statali e regionali.

Per eventuali ritardi rispetto alla scadenza finale di espletamento dell'incarico, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dal Committente, sarà applicata una penale, per ogni giorno di ritardo, pari a € 50,00 (euro cinquanta), da trattarsi sulla liquidazione del compenso. Per ritardi eccedenti i 60 (sessanta giorni), il Committente resterà libero da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta relativamente all'opera eventualmente svolta. Le penali non possono comunque superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

Art. 5 – COMPENSO PROFESSIONALE

Il compenso dovuto al Professionista per l'espletamento dell'incarico definito nel presente disciplinare, comprensivo di onorari, diritti e spese, determinato in modo forfettario in relazione all'impegno ipotizzato è previsto in netti euro 8835,00 (euro ottomilaottocentotrentacinque) oltre ai relativi oneri previdenziali e fiscali.

Art. 6 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso dovuto al Professionista sarà liquidato, successivamente alla consegna degli elaborati previsti all'art. 2, a seguito di verifica da parte del Committente dell'avvenuto svolgimento dell'incarico in modo soddisfacente e corretto.

Il compenso, così come stabilito all'art.5, sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- 50% dell'importo dell'incarico a seguito dalla consegna delle "verifiche tecniche di sicurezza strutturale" e del documento di "valutazione dei livelli di rischio" di cui al precedente punto 2.2, previa verifica di completezza formale eseguita dal Committente;
- il rimanente 50% dell'importo dell'incarico a seguito del rilascio di parere favorevole da parte degli Uffici Regionali preposti al controllo dei documenti di cui al punto 2.2.

La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione della nota onorari e spese. Il pagamento avverrà, contestualmente alla presentazione di regolare fattura, entro 60 (sessanta) giorni dall'esito della verifica operata dal Committente e, relativamente al saldo finale, dal parere favorevole rilasciato dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli.

Art. 7 - RISERVATEZZA

Il Professionista si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti del Committente. Qualsiasi utilizzazione degli elaborati prodotti dovrà essere preventivamente autorizzata dal Committente.

Il Professionista autorizza la Regione Emilia-Romagna all'utilizzo e alla pubblicazione sul proprio sito, nell'ambito del progetto di georeferenziazione dei dati relativi ad edifici strategici o rilevanti per il collasso del territorio regionale, degli elaborati prodotti.

Art. 8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà del Committente rescindere anticipatamente il presente contratto, previa formale contestazione scritta con almeno 15 giorni di anticipo, qualora il professionista contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi

forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

Art. 9 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia derivante dall'esecuzione del contratto in questione si ritiene competente il Foro di Bologna.

....., li.....

Il Professionista incaricato

.....

Per l'Amministrazione affidante

.....